
PARERE DEL REVISORE UNICO SUL
D.U.P.
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2023/2025

**REVISORE UNICO
COMUNE DI TARSIA****Verbale n. 10 del 20/07/2023****OGGETTO: PARERE del REVISORE UNICO SUL DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE 2023/2025****PREMESSA**

Ricevuta in data 18/07/2023 la richiesta di parere sul DUP 2023/2025 corredata degli allegati si legge;

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Tenuto conto che:

a) l'art. 170 del D.Lgs. 267/2000, indica:

- al comma 1 *“entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni.”*
- al comma 5 *“Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione”;*

b) l'art. 174, TUEL indica al comma 1 che *“Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno”;*

c) il punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011 chiarisce che *“il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione”*. La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.1, sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, individuando le politiche che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di

previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. Essa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio;

d) che con Decreto Ministeriale 18 maggio 2018 è stato modificato il punto 8.4 del principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. 23.6.2011 n. 118 prevedendo una modifica dei contenuti del DUP semplificato per i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti);

e) che con Decreto Ministeriale 18 maggio 2018 è stato aggiunto il punto 8.4.1 al principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. 23.6.2011 n. 118 prevedendo una ulteriore semplificazione per i Comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti;

Rilevato che Arconet nella risposta alla FAQ n. 10 indica che il Consiglio comunale deve esaminare e discutere il DUP presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in un'approvazione, nel caso in cui il Documento Unico di Programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Tenuto conto che nella stessa risposta Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla deliberazione di Giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione.

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche e operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione.

Considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

VERIFICHE E RISCONTRI

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1;
- b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato 2020/2025;
- c) la corretta definizione del gruppo amministrazione pubblica (GAP) con l'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi partecipati;
- d) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione:

- è stato adottato dall'organo esecutivo con deliberazione della Giunta comunale n. adottato dall'organo esecutivo con delibera G.C. n. 50 del 09/05/2023 e pubblicato per 60 giorni;

2) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008 è stato adottato dall'organo esecutivo con delibera G.C. n. 06 del 23/05/2023.

3) Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi di cui all'art. 21 del d.lgs.50/2016, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 16/01/2018, adottato dall'organo esecutivo con delibera G.C. n. 49 del 09/05/2023.

4) Programmazione del fabbisogno del personale

Il DUPS non contiene indicazioni circa il fabbisogno del personale. Il piano del fabbisogno di personale previsto dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 per il periodo 2023-2025, adottato dall'organo esecutivo con delibera G.C. n. 62 del 03/07/2023 sulla cui proposta lo scrivente organo di revisione ha espresso proprio parere con verbale n. 9 del 03/07/2023 esprimendo *“parere FAVOREVOLE, ai sensi dell'articolo 239, comma 1 lett. b) del D. Lgs. 267 del 18/08/2000 sulla “RIAPPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE FABBISOGNI DEL PERSONALE ANNO 2023 – 2025 QUALE SEZIONE 3.3. DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' ED ORGANIZZAZIONE E RIDETERMINAZIONE DELLA PIANTA ORGANICA “ e raccomandando l'Ente “nel corso dell'attuazione del Piano Triennale Fabbisogno del Personale 2023 / 2025, e all'atto delle assunzioni o mobilità, venga effettuata una costante opera di monitoraggio del rispetto di tutti i limiti stabiliti in materia di spese del personale, con l'adozione, ove dovuti, dei correttivi eventualmente indotti da modifiche della normativa in materia e dai vincoli di bilancio”.*

CONCLUSIONE

Osservato che

Il Documento Unico di Programmazione contiene al proprio interno atti e documenti afferenti la programmazione dell'Ente e che la sua proposizione in Consiglio è funzionale

alla autorizzazione delle previsioni contenute negli strumenti di programmazione ed ai sui effetti contabili riflessi nello schema di bilancio;

Rilevato che

Il DUP per come elaborato dall'Ente non contiene al suo interno una apposita sezione dedicata alla gestione dei fondi PNRR. A riguardo, si ricorda che anche gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, per i quali il principio contabile prevede un DUP semplificato, e gli enti locali fino a 2.000 abitanti, per i quali è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato in forma ulteriormente semplificata, devono illustrare il programma dell'amministrazione evidenziando i progetti finanziati con il PNRR, la modalità di realizzazione, la sostenibilità del raggiungimento degli obiettivi e il rispetto degli obblighi previsti con particolare riferimento all'adeguatezza della propria struttura.

Tenuto conto che

Il legislatore, a riguardo, nelle attribuzioni dell'organo di revisione contenute nell'art. 239 del TUEL non individua, precipuamente, quali atti e documenti siano oggetto di parere rimandando, ad ogni buon conto, al regolamento comunale dell'Ente;

Tutto ciò premesso, osservato e considerato, riscontrata la completezza degli atti di programmazione e la rispondenza degli stessi agli obiettivi dell'amministrazione

Esprime parere favorevole

sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa e di settore. Si invita ad implementare il DUP con apposita sezione contenente le indicazioni relative ai progetti PNRR in corso di attivazione e/o esecuzione.

Reggio Calabria, lì 20/07/2023

Il Revisore Unico

